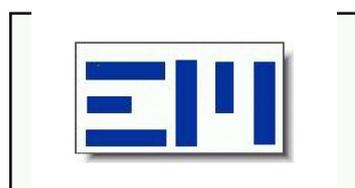


CLASSE 5 ALG
LICEO ARTISTICO
INDIRIZZO GRAFICA



1.PROFILO DELL'INDIRIZZO DI STUDI

Risultati di apprendimento del Liceo artistico

“Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l’acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell’ambito delle arti” (art. 4 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d’arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni
- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

Indirizzo Grafica

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi progettuali e grafici;
- avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della produzione grafica e pubblicitaria;
- conoscere e applicare le tecniche grafico-pittoriche e informatiche adeguate nei processi operativi;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto- prodotto- contesto, nelle diverse funzioni relative alla comunicazione visiva e editoriale;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla progettazione e produzione grafica;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafico-visiva.

2. QUADRO ORARIO DIDATTICO-DISCIPLINARE

	1° biennio		triennio		
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti-Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica*	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali**	66	66	66	66	
Storia dell'arte	99	99	99	99	99
Discipline grafiche e pittoriche	132	132			
Discipline geometriche	99	99			
Discipline plastiche e scultoree	99	99			
Laboratorio artistico***	99	99			
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore	1122	1122	759	759	693
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
Laboratorio di grafica			198	198	264
Discipline grafiche			198	198	198
Totale ore			396	396	462
Totale complessivo ore	1122	1122	1155	1155	1155

* con Informatica al biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

*** Il laboratorio ha prevalentemente una funzione orientativa verso gli indirizzi attivi dal terzo anno e consiste nella pratica delle tecniche operative specifiche, svolte con criterio modulare quadrimestrale o annuale nell'arco del biennio, fra cui le tecniche audiovisive e multimediali.

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

3. COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

- 1 Aceto Martina
- 2 Basilico Daniele
- 3 Belousov Nikita
- 4 Bergonzi Lorenzo
- 5 Bertuletti Silvia
- 6 Biassoni Asia
- 7 Bisaggio Camilla
- 8 Bongiorno Andrea
- 9 Caldarelli Lorenzo
- 10 Commarà Federica
- 11 Gjashta Enxhi
- 12 Greco Francesca
- 13 Khan Jowtj
- 14 Nobili Celeste Virginia
- 15 Palazzolo Alessandra
- 16 Papaleo Marco
- 17 Pepi Laura
- 18 Renaldin Emma
- 19 Riccio Gaia
- 20 Sironi Giulia
- 21 Triches Martina
- 22 Vecchio Laura

Due studenti si sono ritirati in corso d'anno

4. PROFILO DELLA CLASSE

La classe 1 ALG si presentava composta da trentuno studenti, dodicimaschi e diciannove femmine e nei verbali si lamentano spesso problematiche relative ad elementi dispersivi e disturbanti anche l'apprendimento generale. Come conseguenza alla fine vengono bocciati cinque studenti.

La classe seconda era composta da ventisette studenti dato che tre studenti si sono inseriti da altri istituti e tre hanno ripetuto la classe. Dai verbali si evincono ancora problematiche relative: rispetto delle regole, gestione dei tempi e difficoltà nello studio personale. Alla fine dell'anno uno studente non viene ammesso alla classe successiva. L'anno scolastico della classe terza ha segnato l'inizio della specializzazione in grafica. Sono stati inseriti due studenti da altri istituti, che però non hanno recuperato le lacune e alla fine dell'anno perciò non sono stati ammessi alla classe successiva.

La classe, composta da ventisette studenti, ha ancora dimostrato diffuse difficoltà riguardo l'impegno adeguato nello studio e nella rielaborazione dei contenuti di indirizzo. Il percorso è stato faticoso e punteggiato da numerosi e diffusi insuccessi. Il consiglio di classe, molto coeso, ha mantenuto un atteggiamento fermo e compatto e alla fine ha ottenuto dei risultati insperati visto il clima iniziale, sebbene due studentesse non abbiano più frequentato le lezioni e si siano ritirate in corso d'anno.

Il percorso svolto dagli studenti nel quarto anno è stato caratterizzato da una maggiore presa di coscienza dell'impegno necessario per una preparazione liceale.

Gli studenti, pur mantenendo delle fragilità legate a lacune pregresse si sono sforzati di mantenere un impegno più costante per arrivare a risultati mediamente discreti.

Nel gruppo si sono distinti alcuni elementi particolarmente motivati, che pur non avendo la forza di trainare il gruppo classe, hanno, con il loro esempio, migliorato il clima di lavoro e costituito un modello riconosciuto. Il clima tra i compagni è stato cameratesco, con una attenzione particolare per chi faceva più fatica. Tutti gli studenti si sono prodigati per aiutare, anche in modo non sempre adeguato, chi ha dimostrato fragilità sia nell'impegno che nelle motivazioni.

Le attività legate all'IFS hanno migliorato la capacità organizzativa di buona parte degli studenti.

Anche nel periodo successivo la sospensione didattica per l'IFS, la maggioranza ha continuato le attività legate alla Fondazione portando avanti il progetto con proposte per migliorare le prestazioni e le attività progettate.

Non sono mancate delle incomprensioni nei rapporti con i docenti, anche perché generalmente gli studenti hanno dimostrato una certa reticenza nella comunicazione delle difficoltà incontrate. Inizialmente il cambio di numerosi docenti ha portato a momenti di difficoltà nell'accettare le nuove metodologie, ma in corso d'anno gli studenti hanno dimostrato una discreta maturità nel recuperare le situazioni di attrito.

La maggioranza degli studenti ha affrontato l'impegno e le necessarie verifiche e implementazioni con autonomia, non perché le famiglie non abbiano dimostrato interesse nella partecipazione alla vita scolastica, ma per la volontà di dimostrare le personali capacità.

Una studentessa ha frequentato solo il primo periodo scolastico, poi, per motivi personali, ha abbandonato le lezioni e alla fine si è ritirata, per inserirsi nel mondo del lavoro.

All'inizio di questo anno scolastico, il quinto, gli studenti erano ventiquattro, per l'inserimento di una studentessa che aveva abbandonato nell'anno scolastico 2015/16, ma che non ha praticamente frequentato e si è poi ritirata.

In genere gli studenti hanno dimostrato un sufficiente interesse per l'attività scolastica, non sostenuto però dal necessario approfondimento che si era auspicato per una classe di fine percorso. Si sono registrate anche parecchie assenze, da parte dei soggetti più fragili. Questo non ha permesso il raggiungimento degli obiettivi, da parte di studenti già ampiamente supportati negli anni precedenti. La maggior parte di essi ha

faticato a partecipare in modo attivo e propositivo alle lezioni e si è accontentato di operare per arggiungere la sufficienza, non per qualificare le proprie prestazioni mettendo in campo tutte le possibilità notate in episodi sporadici. Parallelamente hanno faticato nelle attività di gruppo per troppo individualismo.

Gli studenti più volenterosi e costanti nell'impegno non sono riusciti a sostenere il gruppo classe soprattutto per una caratteristica caratteriale molto riservata. Hanno dimostato di rielaborare personalmente i contenuti, di collaborare con i docenti per migliorare le proprie prestazioni, ma senza riuscire ad incidere sul comportamento degli altri.

Si sono presentati numerosi episodi di intolleranza da parte di uno studente che alla fine del trimestre si è ritirato da scuola.

Due studentesse hanno un PDP per dislessia e discalculia. Hanno sempre dimostato interesse e una discreta collaborazione. Abbisognano spesso di tempi più lunghi soprattutto nella fase di comprensione delle consegne.

5. ESITI DELLA CLASSE QUARTA

<i>MATERIE</i>	<i>n° alunni con votazione 10-9</i>	<i>n° alunni con votazione 8-7</i>	<i>n° alunni con votazione 6</i>
<i>ITALIANO</i>	<i>1</i>	<i>17</i>	<i>5</i>
<i>STORIA</i>	<i>3</i>	<i>16</i>	<i>4</i>
<i>INGLESE</i>	<i>1</i>	<i>12</i>	<i>10</i>
<i>FILOSOFIA</i>	<i>2</i>	<i>12</i>	<i>9</i>
<i>MATEMATICA</i>	<i>4</i>	<i>12</i>	<i>7</i>
<i>FISICA</i>		<i>17</i>	<i>6</i>
<i>SCIENZE NATURALI</i>		<i>15</i>	<i>8</i>
<i>STORIA DELL'ARTE</i>	<i>1</i>	<i>21</i>	<i>1</i>
<i>LAB. DI GRAFICA</i>		<i>13</i>	<i>10</i>
<i>DISCIPLINE GRAFICHE</i>	<i>6</i>	<i>14</i>	<i>3</i>
<i>SCIENZE MOTORIE</i>		<i>11</i>	<i>12</i>
<i>REL. CATT./ATT. ALT.</i>	<i>5</i>	<i>16</i>	
<i>COMPORAMENTO</i>	<i>voto 10</i>	<i>voto 9-8</i>	<i>voto 7-6</i>
	<i>5</i>	<i>18</i>	

*TABELLA DELLE SOSPENSIONI DI GIUDIZIO, A GIUGNO, PER GLI
ALUNNI AMMESSI A SETTEMBRE ALLA CLASSE V*

<i>DISCIPLINA</i>	<i>TOTALE PROVE A SETTEMBRE</i>
<i>DISCIPLINE GRAFICHE</i>	
<i>FILOSOFIA</i>	
<i>FISICA</i>	
<i>LABORATORIO DI GRAFICA</i>	<i>3</i>
<i>LINGUA E CULTURA STRANIERA</i>	<i>1</i>
<i>LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</i>	
<i>MATEMATICA</i>	
<i>REL. CATT./ ATT. ALTERN.</i>	
<i>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</i>	
<i>SCIENZE NATURALI</i>	
<i>STORIA</i>	
<i>STORIA DELL'ARTE</i>	

6. STRATEGIE DI RECUPERO

Le attività di recupero, che hanno lo scopo fondamentale di prevenire l'insuccesso scolastico, sono programmate ed attuate dai consigli di classe sulla base di criteri didattico-metodologici definiti dal Collegio dei Docenti e delle indicazioni organizzative approvate dal Consiglio di istituto.

Nelle attività di recupero rientrano anche i "corsi di recupero": tali corsi si possono realizzare in ogni periodo dell'anno scolastico e sono obbligatoriamente sottoposti alle verifiche da svolgersi nelle ore curricolari.

Tra le attività di recupero programmate si prevedono:

- recupero in itinere, ogni docente garantirà un controllo continuo per rilevare carenze ed effettuare immediatamente il recupero necessario
- per l'intero anno scolastico lo studio pomeridiano assistito e il ripasso mensile;
- la sospensione dell'attività didattica per effettuare il recupero di lacune nel mese di gennaio per il monte ore di due settimane;
- corsi di recupero e sostegno.

7. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<i>DISCIPLINA</i>	<i>DOCENTE</i>	<i>CONTINUITÀ</i>
<i>DISCIPLINE GRAFICHE</i>	<i>CLAPIS ENZA</i>	<i>3°-4° 5°</i>
<i>FILOSOFIA</i>	<i>MAZZONETTO ARGIA RACITI SARA ANGELA</i>	<i>3° 4°-5°</i>
<i>FISICA</i>	<i>CASTELLI LAURA MARIA BUCARI EMILIANO RINALDI ROCCO</i>	<i>1°--3° 2° 4°-5°</i>
<i>LABORATORIO DI GRAFICA</i>	<i>TRISCRITTI LAURA MANGIARACINA LARA BRUGOLA BARBARA</i>	<i>3° 4° 5°</i>
<i>LINGUA E CULTURA STRA- NIERA</i>	<i>GHIRALDO MONICA ADRIANA</i>	<i>1°-2°-3°-4°-5°</i>
<i>LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</i>	<i>FAVARO CRISTINA MORENA</i>	<i>2°-3°-4°-5°</i>
<i>MATEMATICA</i>	<i>CASTELLI LAURA MARIA</i>	<i>12°-3°-4°-5°</i>
<i>RELIGIONE CATTOLICA</i>	<i>GRASSI LEONELLO</i>	<i>1°-2°-3°-4°-5°</i>
<i>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</i>	<i>SANTAMBROGIO LORENZO PEDERZANI GIACINTA</i>	<i>1° 2°-3°-4°-5°</i>
<i>POTENZIAMENTO STO- RIA DELL'ARTE</i>	<i>MARI MASSIMILIANO</i>	<i>4°-5°</i>
<i>STORIA</i>	<i>FAVARO CRISTINA MORENA GHILARDI ANNALISA</i>	<i>1°-3°-4°-5° 2°</i>
<i>STORIA DELL'ARTE</i>	<i>FUMAGALLI LIDIA</i>	<i>1°-2°-3°-4°-5°</i>
<i>SCIENZE NATURALI</i>	<i>FERRARO MARIELLA COSTANZO CLORINDA CATTABENI ELISABETTA CASIRAGHI FABIO</i>	<i>1° 2° 3° 4°</i>

8. OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

A. COMPORTAMENTALI. Consolidamento e ulteriore sviluppo di applicazione, in contesti sempre più complessi, delle capacità e competenze di cittadinanza acquisite nel biennio di istruzione obbligatoria.

1	ORGANIZZARE IL LAVORO	Mantiene costantemente l'attenzione sull'obiettivo, rilevando eventuali scostamenti dal risultato atteso
2		Rispetta gli orari e i tempi assegnati garantendo il livello di qualità richiesto
3		Organizza lo spazio di lavoro e le attività pianificando il proprio lavoro (priorità, tempi) in base alle disposizioni ricevute
4		Accetta e prende in carico compiti nuovi o aggiuntivi, riorganizzando le proprie attività in base alle nuove esigenze
5		Applica le procedure e di standard definiti dall'azienda (ambiente, qualità, sicurezza)
6	GESTIRE INFORMAZIONI	Utilizza la documentazione fornita e la manualistica per reperire le informazioni e le istruzioni necessarie per il proprio lavoro
7		Reperisce (anche sul web) e verifica informazioni relative ai requisiti del prodotto e di processo
8		Documenta le attività svolte secondo le procedure previste, segnalando i problemi riscontrati e le soluzioni individuate
9		Attua metodi di archiviazione efficaci e conformi alle procedure concordate
10	GESTIRE RISORSE	Utilizza in modo appropriato le risorse (materiali, attrezzature e strumenti, documenti, spazi, strutture)
11	GESTIRE RELAZIONI E COMPORTAMENTI	Utilizza le protezioni e i dispositivi prescritti dal manuale della sicurezza ed esegue le operazioni richieste per il controllo e la riduzione dei rischi
12		Accetta la ripartizione del lavoro e le attività assegnate dal team leader, collaborando con gli altri addetti per il raggiungimento degli obiettivi aziendali
13		Lavora in gruppo esprimendo il proprio contributo e rispettando idee e contributi degli altri membri del team

14	GESTIRE PROBLEMI	Collabora con gli altri membri del team al conseguimento degli obiettivi
15		Rispetta lo stile e le regole in ogni ambito
16		Gestisce i rapporti con i diversi ruoli o le diverse aree, adottando i comportamenti e le modalità di relazione richieste
17		Utilizza una terminologia appropriata e funzionale nello scambio di informazioni, sia verbale che scritto (reportistica, mail..)
18		Analizza e valuta criticamente il proprio lavoro e i risultati ottenuti, ricercando le ragioni degli eventuali errori o insuccessi
19		Aggiorna le proprie conoscenze e competenze
20		Affronta i problemi e le situazioni di emergenza mantenendo autocontrollo e chiedendo aiuto e supporto quando è necessario
21		Riporta i problemi riscontrati nella propria attività, individuando le possibili cause e soluzioni

B. COGNITIVI

1. Sviluppo della capacità di muoversi dal particolare al generale e viceversa, cogliendo i nessi e le implicazioni logiche, le analogie e le differenze.
2. Sviluppo delle capacità di utilizzare i codici pertinenti ai vari ambiti operativi in situazioni nuove.
3. Sviluppo della capacità di contestualizzare le informazioni delle varie discipline.
4. Consolidamento della capacità di collegare le informazioni e operare confronti tra contenuti e aree disciplinari.
5. Consolidamento della capacità di formulare interpretazioni argomentate basate sui dati
6. Capacità di utilizzare procedure efficaci per la soluzione dei problemi.

9. ATTIVITÀ INTEGRATIVE

Anno scolastico 2015/2016

Visita a mostra "Arcabas" a Seveso

Spettacolo teatrale "Dio è veramente misericordioso" al centro Asteria

spettacolo teatrale "ROSSO" AL TEATRO ELFO PUCCINI SULLA FIGURA DELL'ARTISTA ROTCKO

progetto "ARTE, FOLLIA E BELLEZZA": AUDITORIUM DISARO' Cesano Maderno

Convegno in sala Aurora Palazzo Borromeo su Gino Sandri con la partecipazione di docenti del Politecnico di Milano e dell'Accademia di Brera

Progetto legalità con concorso grafico

Anno scolastico 2016/2017

Progetto "Ichmesa" con convegno e mostra

Visita alla mostra "Escher" a Palazzo Reale Milano, Villa Reale di Monza e Museo di Lissone

interventi sull'Educazione alla legalità

Formazione condotta da Brianza Solidale per consolidamento Stage e preparazione IFS

Incontri con Azienda Madrina: Rossini Art site

Visita alla fira The First di Bologna

Visita alla mostra di Keith Haring a Milano

IFS Fondazione Majorana con mostra all'Auditorium Disarò "It's a Breave new Weather"

Corso sulla sicurezza rischio medio

Andrea Strizzi sul tema: La poetica della polvere attraverso l'arte di Claudio Parmigiani

Padri Saveriani di Desio sul tema: CONFINE, SPAZIO CHE UNISCE

Alma orienta

visita a THE FIRST Bologna

visita al Mambo a Bologna

progetto ASL con attività di guida a Palazzo Borromeo e progettazioni grafiche

incontri con grafici artisti e studenti universitari

Concorso Matemartiamo

Anno scolastico 2017/2018

visite a mostre a Milano: "Tamer", "Toulouse Lautrec", Bill Viola, Fontana e Kiefer

Uscita a Bologna: Visita alla Fondazione Golinelli e mostra "Imprevedibile" e visita a Casa Morandi

Progrtto ASL: mostra all'Auditorium Disarò: "Chiare, fresche dolci acque?"

Concorso Matemartiamo

Concorso CYber bullismo

10 ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Il progetto di alternanza scuola lavoro è una tradizione che nell'Istituto risale a molti anni addietro; già alcune classi dell'ITI e del Liceo Artistico, sono state coinvolte in progetti in atto da anni anche con la collaborazione di enti pubblici e associazioni di settore. L'apporto di Brianza Solidale è stato un valido aiuto sia per la formazione in istituto sui temi dell'impresa e del mercato del lavoro, sia per la preparazione alle esperienze esterne. Dall'obbligo di legge, è stato introdotto lo stage anche in orario scolastico parallelamente alle esperienze dei mesi estivi. Per coordinare le attività dei vari indirizzi esiste un comitato tecnico-scientifico composto da un docente per ogni indirizzo; Licei, Informatica e telecomunicazione, elettronica e elettrotecnica, che si riunisce dal mese di settembre per verificare quanto già fatto, discutere delle criticità e implementare con quanto necessario.

Dopo ampia discussione e confronti con le esperienze precedenti e con esperienze di altri istituti, si è deciso per una suddivisione degli stage esterni o delle imprese simulate concentrate soprattutto in terza e in quarta : licei: 3° anno 80 ore, 4° anno 120 ore Istituti: 3° anno 120, 4° anno 200, lasciando per la classe quinta un monte ore per l'orientamento in uscita suddiviso in: visite aziendali, incontri con esperti, incontri con ex allievi, open day nelle università, preparazione curricula e colloqui di lavoro, attività di Alma diploma

La suddivisione è stata fatta dopo una riflessione sui risultati degli stage degli anni precedenti. Si è pensato che per la classe terza le competenze relative alle materie di indirizzo sono ancora piuttosto limitate, mentre le esperienze fatte in azienda alla fine del 4° anno presentano un valore maggiore per la verifica delle competenze sia di base che di indirizzo. Nella scelte dei partner aziendali si sono individuati dei settori per ogni indirizzo:

Liceo scientifico: data la volontà di potenziamento verso le scienze si sono individuati settori relativi: astrofisica con il coinvolgimento dell'Osservatorio di Brera;, scienze Naturali con il coinvolgimento dell'Acquario civico di Milano e del FLA, ecologia con il coinvolgimento della Lipu di Cesano Maderno e aziende del settore, storia e arte con il coinvolgimento del Museo di Arte Contemporanea di Briosco, museo delle ceramiche G. Gianetti di Saronno, l'Archivio di stato di Milano e vari Comuni del territorio;

Liceo Artistico: settori grafica, editoria, fotografia con il coinvolgimento di studi e agenzie del settore per stage e, all'interno del progetto specifico del liceo artistico, contatti con enti pubblici a associazioni per la produzione di materiale grafico, Musei: Gianetti e Rossini, progettazione e organizzazione di un eventi in sede pubblica;

Informatica, Telecomunicazione, Elettronica Elettrotecnica: aziende, studi di settore o che abbiamo applicazioni di settore, Comuni limitrofi e Aziende pubbliche con applicazioni di settore.

Tutte le aziende e le strutture pubbliche sono state contattate nei mesi di settembre e ottobre con telefonate di presentazione del progetto e via mail con la proposta di compilazione dei dati; nei mesi di febbraio e marzo il tutor ha curato la compilazione della convenzione e del contratto formativo diversificato a seconda del settore.

In alcune classi dell'istituto si è scelto di partecipare al progetto con l'impresa formativa simulata, questo perché si presuppone il coinvolgimento di un solo partner per tutto il gruppo classe, si potenziamo le competenze di base riguardanti la collaborazione, la divisione dei compiti e la progettazione, non ultimo in questo modo si favorisce il coinvolgimento dei docenti che saranno facilitati nella valutazione finale.

In ogni consiglio di classe si è scelto il tutor preferibilmente tra i docenti di indirizzo, questi ha seguito ogni studente durante l'esperienza e supportato i consigli di classe nella valutazione delle competenze. Inoltre ogni tutor ha mantenuto i contatti con i tutor aziendali per la formulazione e la verifica delle competenza specifiche.

Per gli stage che sono stati svolti in orario scolastico, la valutazione delle competenze è stata formulata nei consigli di classe successivi il periodo, mentre per le classi quarte che hanno terminato oltre la conclusione dell'anno scolastico la valutazione è stata fatta nel primo consiglio dell'anno successivo, il 5° anno.

Per la valutazione si è acquisita la modulistica pubblicata dalla regione Lombardia, costituita da una scheda che ha accompagnato lo studente nei tre anni di Alternanza e che prevede la valutazione di competenze di base e di indirizzo. Le competenze valutate sono state opportunamente inserite nelle valutazioni sia delle materie di base che di indirizzo.

Attività svolte il terzo anno:

corso sulla sicurezza rischio base

stage di 80 ore

visita a mostre e musei per lettura strutture espositive

mostra all'Auditorium Disarò: "Arte, folia e bellezza"

Attività svolte il quarto anno:

corso sicurezza rischio medio

impresa formativa simulata: Fondazione Majorana

visita a mostre e musei per lettura strutture espositive

visita a The Frist Bologna

Alma orienta

mostra Auditorium Disarò: Meteorologicamente

Attività svolte il quinto anno:

orientamento in uscita

mostra auditorium Disarò: "Chaire, fresche, dolci Acque?"

visita a mostre e musei per analisi strutture espositive

Alma Diploma

11. TABELLA RIASSUNTIVA DELLE MODALITÀ DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

A. STRUMENTI DA UTILIZZARE PER L'ATTIVITÀ FORMATIVA

(metodi di lavoro applicati per favorire il processo di apprendimento)

Strumento utilizzato	Italiano	Storia	Inglese	Filosofia	Matematica	Fisica	Scienze naturali	Storia dell'Arte	Lab. Di grafica	Discipline	Scienze motorie	Religion e
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X
Lezione partecipata	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<i>Problem solving</i>	X	X	X		X	X				X		
Metodo induttivo	X	X	X	X	X		X					
Lavoro di gruppo				X	X			X	X	X	X	X
Discussione guidata	X	X	X	X		X	X	X	X	X		X
Simulazione	X	X	X		X	X				X		
Prove fisiche											X	

B. STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA

(controllo del profitto scolastico ai fini della classificazione)

Strumento utilizzato	Italiano	Storia	Inglese	Filosofia	Matematica	Fisica	Scienze naturali	Storia dell'Arte	Lab. Di grafica	Discipline	Scienze motorie	Religion e
Interrogazione lunga	X	X	X	X	X	X	X	X				
Interrogazione breve	X	X		X	X	X	X	X		X	X	X
Tema o problema	X			X	X					X		
Prove di laboratorio									X		X	
Griglia di osservazione												
Questionario	X	X	X		X		X		X		X	X
Relazione - Grafico	X	X						X	X	X		X
Esercizi			X	X	X	X	X		X	X	X	

12. CRITERI COMUNI PER LA CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZA E ABILITÀ

10	L'alunno ha raggiunto gli obiettivi in modo eccellente: ha una visione globale dei problemi e li affronta con mentalità interdisciplinare, sa valutare criticamente e apportare contributi personali.
9	<i>L'alunno ha raggiunto tutti gli obiettivi in modo ottimale: ha una visione globale dei problemi, sa valutare criticamente e apportare contributi personali.</i>
8	L'alunno ha raggiunto tutti gli obiettivi in modo completo: sa collegare tra loro gli argomenti, li rielabora e li applica anche a situazioni non note
7	L'alunno ha raggiunto gli obiettivi: conosce in modo preciso e comprende gli argomenti proposti, li collega, e li rielabora applicandoli a situazioni note.
6	L'alunno ha raggiunto gli obiettivi essenziali: conosce e comprende gli argomenti, applica in situazioni note le regole e comunica correttamente.
5	L'alunno ha parzialmente raggiunto gli obiettivi: conosce e comprende gli argomenti, ma li applica con difficoltà anche in situazioni note.
4	L'alunno non ha raggiunto gli obiettivi: conosce in modo frammentario gli argomenti, commette gravi errori nelle applicazioni e nella comunicazione.
3	L'alunno non ha raggiunto nessun obiettivo: non conosce argomenti, applicazioni e terminologia basilari.

13. PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

All'inizio dell'anno scolastico il Consiglio di Classe ha presentato agli studenti e ai genitori sia la scheda della programmazione delle attività didattico – educative sia il piano di studio annuale, basato, per quanto riguarda gli obiettivi ed i contenuti disciplinari, sulla programmazione dei coordinamenti per materia e per aree affini e ne ha illustrato finalità, metodo di svolgimenti, criteri di verifica e valutazione.

Il Consiglio di Classe ha, inoltre, predisposto e somministrato simulazioni riguardanti tutte le prove scritte previste all'esame.

Più precisamente sono state preparate:

- una simulazione della I prova scritta di sei ore, comprensiva di tutte le tipologie previste dall'Esame di Stato, che è stata svolta l'8 maggio;
- una simulazione della II prova scritta di arti visive e progettazione, della durata di tre giorni consecutivi da sei ore ciascuno, somministrata nei giorni 19-20-21 marzo;
- due simulazioni della terza prova della tipologia B "trattazione sintetica di argomenti" (4 discipline):
 - la prima svoltasi il 15 aprile, con tre quesiti a risposta aperta di lunghezza massima stabilita (10 righe).
 - la seconda svoltasi il 7 maggio, con tre quesiti a risposta aperta di lunghezza massima stabilita (10 righe).

I testi delle simulazioni si trovano allegati al documento.

Per i criteri di valutazione si vedano le griglie riportate ai paragrafi successivi.

14. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

Griglia di valutazione per le prove scritte di italiano

Cattura rettangolare

TIPOLOGIA A – Analisi e commento di un testo letterario e non, in prosa o in poesia

Modalità di esecuzione	Contenuti	Obiettivi specifici	
Analisi e commento	Testo letterario o non letterario, in prosa o in poesia	Comprensione Interpretazione Contestualizzazione Individuazione natura a) del testo b) delle sue strutture formali	
Descrittori		Giudizio sintetico e punteggio	
A – Comprensione globale del testo e riconoscimento delle sue strutture formali (aspetti morfosintattici, stilistici, retorici).		Scarso	1
		Impreciso	2
		Sufficiente	3
		Discreto	4
		Più che buono	5
B – Utilizzo di un registro adeguato e coerente allo scopo comunicativo, puntuale nell'uso del lessico specifico e corretto dal punto di vista ortografico e morfosintattico.		Scarso	1
		Sufficiente	2
		Buono	3
C – Organizzazione dei contenuti coerente, articolata ed equilibrata.		Scarso	1
		Sufficiente	2
		Buono	3
D – Adeguata competenza di contestualizzazione storica e capacità di operare confronti e collegamenti con altri autori e testi.		Scarso	1
		Impreciso	2
		Sufficiente	3
		Buono	4

TIPOLOGIA B - Sviluppo di un argomento storico-politico, socio-economico, artistico-letterario, tecnico-scientifico

Modalità di esecuzione	Contenuti	Obiettivi specifici	
Sviluppo di un argomento scelto dal candidato	Argomenti proposti all'interno dei seguenti ambiti di riferimento: - artistico-letterario - storico-politico - socio-economico - tecnico-scientifico	Produzione di: - saggio breve - articolo di giornale Lo svolgimento deve rispettare le regole linguistiche, lessicali e semantiche di ogni genere prescelto e dell'ambito di riferimento specifico	
Descrittori		Giudizio sintetico e punteggio	
A – Comprensione e uso dei documenti proposti e capacità di sviluppare una sintesi efficace rispetto al destinatario individuato e al titolo proposto.		Scarso	1
		Impreciso	2
		Sufficiente	3
		Discreto	4
		Più che buono	5
B – Costruzione di un discorso organico e ben articolato nell'analisi dei dati; uso di adeguate conoscenze personali relative all'argomento prescelto.		Scarso	1
		Impreciso	2
		Sufficiente	3
		Buono	4
C – Consolidata autonomia critica nel manifestare il proprio punto di vista.		Scarso	1
		Sufficiente	2
		Buono	3
D – Elaborazione di un testo corretto dal punto di vista ortografico e morfosintattico.		Scarso	1
		Sufficiente	2
		Buono	3

Voti in quindicesimi	15	14	13	12	11	10	9	8	7	6	5	4	3	2	1
Voti in decimi	10	9	8	7	6.5	6	5.5	5	4.5	4	3.5	3	2.5	2	1

TIPOLOGIA C – Sviluppo di un argomento di carattere storico

Modalità di esecuzione	Contenuti	Obiettivi specifici	
Sviluppo dell'argomento	Argomento di carattere storico	a. conoscenza organica e ordinata in senso diacronico e sincronico delle vicende storiche studiate b. capacità di distinguere i fatti accertati dalle interpretazioni c. competenza lessicale di tipo storiografico d. capacità di cogliere la complessità di un evento storico e. confrontare situazioni, fenomeni storici diversi, cogliendo differenze e analogie	
Descrittori		Giudizio sintetico e punteggio	
A – Conoscenza completa e articolata in relazione al quadro storico-culturale preso in esame e all'interazione di diversi soggetti storici.		Scarso Impreciso Sufficiente Discreto Più che buono	1 2 3 4 5
B – Capacità di elaborare un testo organico e ben articolato nell'analisi e nella sintesi dei fatti e nello sviluppo di un punto di vista personale.		Scarso Impreciso Sufficiente Buono	1 2 3 4
C – Capacità critica e originalità delle argomentazioni a sostegno della tesi presa in esame.		Impreciso Sufficiente Buono	1 2 3
D – Capacità di utilizzare una corretta terminologia disciplinare. Elaborazione di un testo corretto dal punto di vista ortografico e morfosintattico.		Scarso Sufficiente Buono	1 2 3

⊕ **TIPOLOGIA D – Trattazione di un tema su un argomento di ordine generale**

Modalità di esecuzione	Contenuti	Obiettivi specifici	
Trattazione di un tema	Argomento di ordine generale, attinente al corrente dibattito culturale	a. conoscenza adeguata della questione affrontata b. costruzione di un discorso coerente c. attitudine allo sviluppo critico della tematica d. autonomia di giudizio e. competenza linguistica coerente al tema discusso	
Descrittori		Giudizio sintetico e punteggio	
A – Uso di adeguate conoscenze personali relative all'argomento prescelto e al quadro di riferimento personale.		Scarso Impreciso Sufficiente Discreto Più che buono	1 2 3 4 5
B – Capacità di esprimere considerazioni critiche relative all'argomento affrontato.		Scarso Impreciso Sufficiente Buono	1 2 3 4
C – Capacità di costruire in modo coerente, equilibrato, organicamente approfondito in relazione alla tematica affrontata.		Scarso Sufficiente Buono	1 2 3
D – Capacità di utilizzare un registro adeguato al tema discusso. Elaborazione di un testo corretto dal punto di vista ortografico e morfosintattico.		Scarso Sufficiente Buono	1 2 3

Voti in quindicesimi	15	14	13	12	11	10	9	8	7	6	5	4	3	2	1
Voti in decimi	10	9	8	7	6.5	6	5.5	5	4.5	4	3.5	3	2.5	2	1

15 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Griglia di valutazione della seconda prova scritta



A Documentazione, brief, concept				
INDICATORI				
C	Conoscenza degli elementi del linguaggio specifico	Nulla, assolutamente insufficiente	1	1
	Conoscenza dell'utilizzo degli strumenti di lavoro	Gravemente Insufficiente	2/4	2/6
	Conoscenza delle possibilità comunicative del disegno nella qualità del valore espressivo e simbolico sia del segno che del colore	Insufficiente	5	7/9
A	Saper utilizzare gli strumenti manuali con competenza per produrre comunicazioni chiare	Sufficiente	6	10
		Discreto	7	11/12
C	Saper elaborare le informazioni e proporre soluzioni personali, efficaci e funzionali all'oggetto della ricerca.	Buono	8	13
		Ottimo	9	14
		Eccellente	10	15
B Rough, preliminari, definitivi, mockup				
C	Saper utilizzare i programmi di Adobe, scegliendo quello più idoneo alla fase da produrre	Nulla, assolutamente insufficiente	1	1
	Saper adattare il lavoro manual al lavoro al computer	Gravemente Insufficiente	2/4	2/6
	Saper individuare gli strumenti più idonei e le procedure efficaci nei programmi di grafica	Insufficiente	5	7/9
A	Saper passare dall'idea iniziale (rough), alla presentazione del layout e alla realizzazione del modello con utilizzo di tecniche e di strumenti più idonei (software di grafica)	Sufficiente	6	10
		Discreto	7	11/12
C	Saper gestire il progetto sino alla sua realizzazione, anche con le strumentazioni informatiche	Buono	8	13
		Ottimo	9	14
		Eccellente	10	15
C COMUNICAZIONE e PRESENTAZIONE del definitivo				
C	Conoscenza dei linguaggi specifici	Nulla, assolutamente insufficiente	1	1
		Gravemente Insufficiente	2/4	2/6
		Insufficiente	5	7/9
A	Saper valutare la tipologia di linguaggio e stile di comunicazione per cogliere l'attenzione del committente e del target d'utenza interessato.	Insufficiente	5	7/9
		Sufficiente	6	10
C	Saper organizzare e presentare il progetto con una logica compositiva che comunichi in modo chiaro l'ordine di priorità delle proposte realizzate.	Discreto	7	11/12
		Buono	8	13
		Ottimo	9	14
		Eccellente	10	15



C RELAZIONE MOTIVAZIONALE			
	Nulla, assolutamente insufficiente	1	1
Conoscenza dei linguaggi specifici	Gravemente Insufficiente	2/4	2/6
Saper argomentare seguendo uno schema predefinito e toccando i punti fondamentali: definizione del problema breve descrizione delle ipotesi iniziali motivazione della scelta effettuata, verifica della scelta effettuata e eventuale implementazione analisi del risultato raggiunto in termini di aderenza alla consegna ed efficacia comunicativa	Insufficiente	5	7/9
	Sufficiente	6	10
	Discreto	7	11/12
	Buono	8	13
	ottimo	9	14
	Eccellente	10	15

16 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA

INDICATORI DESCRITTORE		DISCIPLINE			
	Ogni docente ha a disposizione 15 punti				
CONOSCENZA E COMPrensIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza e comprensione completa e coordinata (6) 				
DA 1 A 6 PUNTI	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza e comprensione delle tematiche essenziali (4 – 5) • Conoscenze frammentarie (2 –3) • Conoscenze scarse (1) 				
ABILITA' DI ELABORAZIONE E SVILUPPO LOGICO DELLE PROCEDURE	<ul style="list-style-type: none"> • Trattazione completa, complessivamente corretta con collegamenti e scelte adeguate (5 – 6) • Sviluppo complessivamente logico del percorso (3 – 4) 				
DA 1 A 6 PUNTI	<ul style="list-style-type: none"> • Articolazione confusa e incoerente (1 – 2) 				
CORRETTEZZA FORMALE (PADRONANZA DEL LINGUAGGIO TECNICO)	<ul style="list-style-type: none"> • Esposizione fluida con lessico sufficientemente specifico e/o espressione grafica complessivamente esplicita (3) • Esposizione semplice, con terminologia generalmente adeguata e/o espressione grafica ordinata ma incompleta (2) • Linguaggio scorretto e inadeguato (1) 				
DA 1 A 3 PUNTI					
	PUNTEGGIO PER DISCIPLINA somma della colonna: da 1 a 15 punti				
	Somma complessiva dei punti	Totale punti:			
RISULTATO/PUNTEGGIO DELLA PROVA Somma dei punti / 4 (arrotondato) DA 1 A 15 PUNTI					

17 CRITERI E GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO

	Grav. Insuff.	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
Presentazione e trattazione asl book	1-2	3	4	4	5	6
Capacità espositiva	1-2	3-4	4	5	6	7
Conoscenze disciplinari	1-2	3	4	5	6	7
Capacità di rielaborazione	1-2-3	4-5	5	5	6	7
Discussione prove	0	0	1	2	2	3
TOTALE	9	15	18	21	25	30

(Nome)	Punteggio
Presentazione e trattazione esperienza asl/book	
Capacità espositiva	
Conoscenze disciplinari Argomenti:	
Capacità di rielaborazione	
Discussione prove	
TOTALE	

18 CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Elementi che concorrono alla determinazione del credito scolastico

Media dei voti

Tenuto conto della griglia ministeriale, sulla base della media dei voti viene individuata la fascia di appartenenza e la relativa banda di oscillazione e viene attribuito il punteggio indicato nella seguente tabella:

TABELLA

D.M. 99/2009 – candidati interni

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	I anno	II anno	III anno
$M = 6$	3-4	3-4	4-5
$6 < M \leq 7$	4-5	4-5	5-6
$7 < M \leq 8$	5-6	5-6	6-7
$8 < M \leq 9$	6-7	6-7	7-8
$9 < M \leq 10$	7-8	7-8	8-9

M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

Criteria per l'attribuzione del punteggio massimo nell'ambito della banda di oscillazione

Il Consiglio di classe attribuisce il credito scolastico (1 punto nei limiti di oscillazione di banda), in presenza di media superiore o uguale a 6,5 (oppure a 7,5 8,5 9,5) o a un giudizio positivo in almeno un indicatore relativo a:

- Partecipazione attiva e propositiva alla vita scolastica
- Partecipazione attiva e proficua ad attività integrative scolastiche
- Credito formativo

come esplicitato dalla seguente tabella

Attività	Indicatori
Partecipazione attiva e propositiva alla vita scolastica	<ul style="list-style-type: none"> • Frequenza IRC - Alternativa all'IRC • Rappresentante di classe • Rappresentanti di Istituto • Membro della Consulta • Membro della Commissione elettorale • Collaborazione ad altre attività organizzate dall'Istituto
Partecipazione attiva e proficua ad attività integrative scolastiche (deliberate dal Collegio dei Docenti)	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione a progetti di istituto • Collaborazione ad attività di orientamento - accoglienza - open day - progetto insieme • Partecipazione a progetti di carattere culturale, in ambito teatrale e musicale • Partecipazioni a gare culturali (olimpiadi della matematica - informatica - certamen - ecc.) • Partecipazione ad attività sportive • Partecipazione a stage linguistici
Credito formativo: partecipazione ad attività integrative extrascolastiche (previa verifica del Consiglio di Classe dalle quali derivino	<ul style="list-style-type: none"> • attività didattico * culturali • attività socio assistenziali • volontariato • sport - associazioni riconosciute

competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di stato*)	<ul style="list-style-type: none"> • altro (certificazioni linguistiche, informatiche ecc)
--	---

**Art.12 DPR n°323/98 La coerenza, che può essere individuata nell'omogeneità con i contenuti tematici del corso, nel loro approfondimento, nel loro ampliamento, nella loro concreta attuazione, è accettata per i candidati interni e per i candidati esterni, rispettivamente, dai consigli di classe e dalle commissioni d'esame.*

Tutte le attività svolte all'interno dell'Istituto devono essere certificate dal DS (rappresentanti di Istituto e della Consulta) - dal coordinatore di classe (rappresentanti dei CdC) - dal referente di progetto (per orientamento - open day - partecipazione a corsi ECDL - FIRST-TOL - competizioni matematiche - tecnico/scientifiche - umanistiche - sportive ecc).

Le certificazioni linguistiche e dell'ECDL sono rilasciate da Enti accreditati.

La partecipazione a seminari esterni e altre attività sono certificate dagli Enti proponenti.

In merito all'attribuzione del credito scolastico per gli studenti che a giugno si ritrovano in sospensione di giudizio, si attribuisce il valore del minimo di fascia.

19 FIRME DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<i>DOCENTE</i>	<i>MATERIA</i>	<i>FIRMA</i>
<i>BRUGOLA BARBARA</i>	<i>LABORATORIO DI GRAFICA</i>	
<i>CLAPIS ENZA</i>	<i>DISCIPLINE GRAFICHE</i>	
<i>FAVARO CRISTINA MORENA</i>	<i>LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</i>	
<i>FAVARO CRISTINA MORENA</i>	<i>STORIA</i>	
<i>FUMAGALLI LIDIA</i>	<i>STORIA DELL'ARTE</i>	
<i>GHIRALDO MONICA ADRIANA</i>	<i>LINGUA E LETTERATURA STRANIERA</i>	
<i>GRASSI LEONELLO</i>	<i>RELIGIONE CATTOLICA</i>	
<i>PEDERZANI GIACINTA</i>	<i>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</i>	
<i>RACITI SARA ANGELA</i>	<i>FILOSOFIA</i>	
<i>RINALDI ROCCO</i>	<i>FISICA</i>	
<i>RINALDI ROCCO</i>	<i>MATEMATICA</i>	